

TUTTO MILANO



FESTE E MUSEI GRATIS
EXPO
L'ULTIMO
ATTO

DAL SITO DI RHO AL MERCATO
METROPOLITANO PASSANDO
PER IL MUDEC: IL GRAN FINALE

ALLE PAGINE 12-15

Foto: Scattamanica - Supplimentario gratuito al Venerdì, edizioni 24, la Repubblica - Spod. Azzurri - Foto - Ambiano - Sergio Rossi - Con 27/02/2014

PUNTO SULL'ARTE: UN PERCORSO DI EMOZIONI

Un grande debutto stagionale per la galleria varesina di Sofia Macchi: prima la tripla personale "Materico", poi quella duplice dedicata ai gemelli Lucchi

Eccezionale inizio di stagione per Punto sull'Arte, la galleria nata nel 2011 da un'idea di Sofia Macchi e ospitata nelle sale di un elegante palazzo Liberty a due passi dal centro di Varese. E che per l'avvio dell'autunno si fa cornice di personali di grandissimo interesse. La prima ha al centro l'opera di tre artisti di diversa origine ma legati dal minimo comun denominatore dell'interesse verso la materia. È la mostra "Materico", a cura di Alessandra Redaelli, che, inaugurata lo scorso 3 ottobre, fino al 14 novembre porta in scena la materia pittorica densa, graffiata e gocciolante delle vedute urbane di Daniele Cestari, il colore pastoso attraverso cui Tomàs Martínez Suñol ritrova i luoghi delle sue radici, e la terracotta ruvida e scabra che sostanzia l'umanità dolente di Dolores Previtali. In un confronto pieno di richiami.

Se il primo, ferrarese di nascita, parte infatti da un percorso interiore in cui la metropoli – da New York a

Milano, fino a Barcellona – diventa pretesto per giochi prospettici eleganti e sofisticatissimi, dalle cromie essenziali e dai raffinati effetti chiaroscurali, Suñol, francese di famiglia catalana, propone soprattutto paesaggi emotivi, pervasi di una memoria che si fa nostalgia. A questi si aggiunge la Previtali con le sue figure sofferenti ma piene di speranza, strette l'una all'altra a sorreggersi in un cammino faticoso, con i visi rivolti al cielo e i corpi che emergono da una materia irregolare, ferita.

Dai successi di una tripla personale a quelli, prevedibili, di una rassegna duplice (sempre progettata da Alessandra Redaelli), dedicata alla più interessante coppia di gemelli del panorama creativo italiano: Michele e Ottorino De Lucchi. Il vernissage si terrà sabato 21 novembre dalle 18 alle 21. Michele De Lucchi, l'architetto di Expo e di piazza Gae Aulenti, dà spazio al suo lato artistico più libero e selvaggio con le piccole creazioni realizzate a mano nel suo atelier di Angera.

Dalla poesia delle Montagne all'alternarsi ritmato dei pieni e dei vuoti delle Palafitte e degli Edifici, opere uniche costruite da lui pezzo dopo pezzo assemblando piccoli tasselli di legno.

Di contro, l'ordine governa l'opera pittorica di Ottorino, rappresentata da una serie di nature morte eleganti, dalle sottili suggestioni metafisiche, realizzate con la particolarissima tecnica del dell'acquerello a secco (watercolor drybrush). Un teorema di canestre, lucide ciotole di porcellana, cristalli trasparenti e trionfi di frutta matura, piena, illuminata da una luce calda che sembra provenire dall'interno degli oggetti.

La galleria Punto sull'arte vi aspetta in viale Sant'Antonio 59/61 a Varese, aperta dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19, il sabato 10-13 e 15-19 e, dal 22 novembre, tutte le domeniche: dalle 15 alle 19

Per ogni ulteriore informazione visitate il sito www.puntosullarte.it, telefonate al 0332 320990 o scrivete a info@puntosullarte.it.